



Inizi

Sommario:

<i>Inizi</i>	1
<i>La serie animata in TV sfida i talebani</i>	2
<i>Il Canton Ticino e il velo integrale</i>	2
<i>Prospettive vecchio cattolice ed ortodosse in dialogo</i>	3
<i>Qin-L'imperatore eterno e i suoi guerrieri di terracotta</i>	3
<i>Unsere Nachbarn</i>	4

Carissime e carissimi,

spero che questo mese sia trascorso bene per voi. In fondo alla pagina trovate i giorni in cui sono presente a Lugano e, se avete bisogno o semplicemente piacere di fare quattro chiacchiere, sarò più che felice di incontrarvi.

Quest'anno concludo l'ultimo anno di Licenza (specializzazione biblica) per cui devo approfondire le lingue ebraica e greca. Come ben sapete, non ho ricevuto dal cielo, come gli apostoli, il dono delle lingue, per cui faticherò non poco!

Il professore di ebraico, però, ci ha raccontato un episodio che ha gettato una nuova luce in questa mia fatica. Raccontava che quando era a Gerusalemme a studiare, condivideva la stanza con uno studente ebreo. Questo ragazzo era stato portato dalla madre all'età di 3 anni a studiare la Torah a casa del rabbino. Quel giorno il rabbino lo prese per mano, lo portò nel suo studio dove era appesa su un manifesto una grossa *aleph* (prima lettera dell'alfabeto). Il rabbino disse al bambino: "Segui con il dito questa lettera". E così fece, seguendo con il dito tutta la lettera. Aggiunse il rabbino: "Ora lecca il tuo dito". Il dito era dolce. Il rabbino aveva spalmato di miele la lettera. "Sia sempre per te, così dolce lo studio della Parola di Dio".

(*Elisabetta Tisi*)



PROSSIMI INCONTRI

**Domenica 6 ottobre
ore 10 Chiesa Battista**
via Dufour, Lugano

**Sabato 2 novembre
Ore 17,30
Commemorazione
dei Defunti**
chiesa Anglicana, Lugano

Orari fino al 20 dicembre 2013:

martedì 8.30-10.30
mercoledì 14.30-16.30
giovedì 8.30-16.30
venerdì 10.30-16.30

Facoltà di Teologia Lugano
via Giuseppe Buffi 13 - Lugano

per contattarmi: +39 338 86 94 668
elisabetta.tisi@email.it
elisabetta.tisi@teologialugano.ch

La serie animata in tv sfida i talebani

Pakistan, (TMNews) – Un’insegnante mite e gentile che si trasforma in supereroina, armata di libri e penne per difendere l’istruzione femminile in Pakistan.

È la protagonista di *Burka Avenger*, la nuova serie animata al debutto nel palinsesto della televisione pachistana. La trama è semplice: Halwapur era una tranquilla cittadina del Pakistan, dove i bambini crescevano felici, ma tutto è cambiato da quando una banda di gangster locali spadroneggia, minacciando di chiudere la scuola femminile. L’arrivo della maestra, la “vendicatrice del burqa”, cambierà tutto: aiutata da tre bambini, sfiderà i cattivi a colpi di penne che diventano proiettili.

Il cartone, ideato dalla popstar pachistana Aaron Haroon Rashid, nasce con l’obiettivo di promuovere l’importanza dell’istruzione femminile, in un Paese dove i talebani impediscono a migliaia di bambine di andare a scuola e sono arrivati a feri-



re gravemente l’attivista per i diritti umani Malala Yousafzai.

Il libro e la penna usati dalla protagonista sembrano richiamare proprio le armi per sconfiggere l’integralismo che Malala ha citato più volte nel suo discorso alle Nazioni Unite. Tre quarti delle bambine pachistane non frequentano la scuola primaria secondo i dati forniti dall’Onu.

(immagini Afp)

Il Canton Ticino e il velo integrale

Il Canton Ticino è il primo cantone svizzero in cui si vieta “di nascondere il volto nei luoghi pubblici e in quelli aperti al pubblico”. Organizzazioni islamiche svizzere, la chiesa cattolica romana e Amnesty International hanno preso posizione contro questo progetto.

È una decisione, quella del popolo ticinese, che non ha una valenza religiosa. È stata soprattutto una decisione riguardante la sicurezza interna. Nei paesi arabi, ad esempio, il giudice può tranquillamente intimare di togliere il velo e la donna è tenuta a toglierlo. È, comunque, una questione complessa tra tradizione, controllo familiare, desiderio di sfuggire agli sguardi ma-

schili, tra scelta e oppressione: resta però difficile considerare il burqa come qualcosa che non sia un simbolo di oppressione della donna.

Al di là dell’uso politico e strumentale del burqa e del niqab compiuto da alcuni partiti, è importante in questo periodo che azioni per la sicurezza o a favore dell’emancipazione femminile non vengano strumentalizzate in Europa per costruire un’identità *contro*: un’identità costruita in difesa non è un’identità forte.

Il tema, comunque, non riguarda solo i ticinesi, perché il dibattito si sta allargando a macchia d’olio, interessando molti Paesi.

Prospettive vecchio cattoliche ed ortodosse in dialogo

Chiese di Oriente e Occidente sono sfidate dal processo di secolarizzazione della società e dal pluralismo. Quali risposte trovano? Quali esperienze storiche giocano un ruolo? In che modo la predicazione e la missionarietà in una società multi-religiosa?

L'evento vuole portare teologi e teologhe vecchio cattolici e ortodossi in dialogo su questo argomento. In apertura una conferenza pubblica condotta dal Prof. em. Dr. Anasthasios Kallis: "comunità ecclesiale di base della chiesa primitiva in una società

che cambia" (con replica del Professore Emerito Dr. Urs von Arx.).

Il successivo incontro è diviso in quattro aree tematiche ognuna delle quali rappresentata da teologhe e teologi ortodossi e vecchio cattolici della giovane generazione i quali rappresentano il punto di vista delle loro tradizioni religiose. Ciò vuole fornire una forma in cui possa continuare il dialogo ortodosso-vecchio cattolico su temi di attualità.

Qin – L'imperatore eterno e i suoi guerrieri di terracotta



Dal **15 marzo** al **17 novembre 2013**, il Museo di Storia di Berna presenta l'esposizione «Qin – L'imperatore eterno e i suoi guerrieri di terracotta».

Tema centrale dell'esposizione è la figura del primo imperatore Qin Shi Huangdi, fondatore dell'impero cinese più di 2000 anni fa, che fece realizzare il famoso esercito di terracotta a difesa del suo mausoleo.

Per la prima volta in Svizzera, Berna ospi-

ta e presenta al pubblico un intero gruppo di figure di terracotta provenienti dal mausoleo monumentale di Qin Shi Huangdi.

Un tesoro scoperto per caso nel 1974 da un contadino nella provincia dello Shaanxi.

Per informazioni:

www.qin.ch

Calendario

4-5 ottobre

Prospettive vecchio cattoliche ed ortodosse in dialogo. Berna

2 novembre ore 17.30
Commemorazione Defunti
chiesa anglicana Lugano

18-19 novembre
PastoralKonferenz. Morschach

24 novembre ore 9.30
Radiopredigt,
Pfr. Peter Grüter, DRS 2

UNIONE DI UTRECHT

21-28 novembre
Consultazione teologica con
la Chiesa Mar Thoma in India

30 ottobre-8 novembre
10 ° Assemblea del Consiglio
Mondiale delle Chiese
Busan, Repubblica di Corea

30 novembre-8 dicembre
Incontro Commissione
Cattolica Romana e
Commissione vecchio cattolica

Il 12 settembre 2013 è venuto a mancare il carissimo

Jürg Dellagiacomma-Kollöfel

Il funerale è stato celebrato a Lucerna il 20 settembre 2013.

Ci stringiamo forte attorno alla nostra Marlies e alla sua famiglia.

Dalla nostra comunità

Cattolici cristiani comunità di Lugano

Celebrazione ogni 1° sabato del mese ore 17.30
presso la chiesa anglicana, via Clemente Maraini 6 Lugano


Per scrivere, inviare foto, segnalazioni, commenti:

Tel.: +39 338 86 94 668

E-mail: elisabetta.tisi@email.it

Sito web: www.ccc-ti.ch

cattolicicristiani.wordpress.com

 TWITTER: [cristo cattolici](https://twitter.com/cristo_cattolici)
[@TisiElisabetta](https://twitter.com/TisiElisabetta)

I cattolici-cristiani della Svizzera italiana fanno parte della Chiesa Cattolica Cristiana Svizzera. Sono sotto il patronato della comunità di Zurigo. La Chiesa cattolica cristiana è membro fondatore dell'Unione di Utrecht. Cattolica nella fede e nel culto ha una costituzione episcopale-sinodale. È pure membro fondatore del Consiglio delle Chiese cristiane in Svizzera, il Consiglio svizzero delle religioni, della Conferenza delle Chiese europee e il Consiglio Ecumenico delle Chiese. In tutti i cantoni, in cui ha le proprie strutture, è riconosciuta dallo Stato (con l'eccezione dei cantoni di Ginevra e Neuchâtel) ed è quindi, accanto alla Chiesa cattolica romana e la Chiesa riformata, terza Chiesa nazionale.

Ricetta senza glutine e lattosio

Mi sono trovata a chiacchierare con la cara Jasmine di quanto sia ormai comune e diffusa la necessità di ricette senza glutine e lattosio; per questo condivido con voi questa vecchia ricetta di famiglia alla quale sono molto affezionata, tanto buona quanto semplice: la *torta di carote*.

300 gr di carote pelate e grattugiate fresche
3 uova
120 gr di zucchero
40 ml di olio (quello che preferite)
150 gr di farina di mandorle
Cannella, uva sultanina, pinoli o zucchero a velo



Sbattete le uova intere con lo zucchero per almeno 10 minuti, aggiungete delicatamente l'olio poco alla volta, la farina di mandorle e le carote grattugiate. Per rendere l'impasto più ricco potete aggiungere dell'uvetta o profumarlo con la cannella in polvere. Versate il composto in una tortiera foderata di carta forno, potete decorare il dolce con i pinoli che in forno tosteranno. Cuocete per 30 minuti a 150° meglio se in forno ventilato. Se non avete aggiunto i pinoli la torta sarà perfetta nella sua semplicità anche solo spolverata con lo zucchero a velo.

Unsere Nachbarn



Carine Pezzani

Wir wohnen in einem kleinen Dorfkern "nucleo" in der Nähe von Lugano. Die meisten Häuser sind aneinander gereiht und schon mehr als hundert Jahre alt.

Die kleinen Gärten liegen zur Strasse, welche ins Tal führt.

Vor einigen Tagen, hörte ich im Radio eine Sendung über die Veränderung der Gesellschaft. Die meisten Menschen seien mit sich selber so sehr beschäftigt, dass sie ihre Umgebung fast nicht mehr wahrnehmen, und zurückgezogen in den eigenen vier Wänden leben. Man hätte praktisch keinen Kontakt mehr zur

Nachbarschaft.

Das stimmte mich nachdenklich, besonders deshalb, weil ich es anders erlebe.

Wir sind alle sehr verschieden was Jahrgang, Herkunft und Lebensphilosophie betrifft. Und doch hat bestimmt jeder von uns etwas, was der andere vielleicht nicht hat: Der gute Zuhörer, die Hobbygärtnerin mit den schönsten Blumen, der Hundebesitzer welcher mir täglich die Gratiszeitung in den Türrahmen steckt, der "Wunderfritz" der sicher jeden Einbrecher auf frischer Tat ertappen würde und über alles die Kontrolle behält. Der wel-

sche, pensionierte Mathematikprofessor welcher zweimal die Woche Brot bäckt und es der Nachbarschaft verschenkt. Man lehnt sich Gartenschlauch und Rasenmäher, bringt Kuchen vorbei, fragt nach einem Ei oder etwas Zucker.

Dieser Zusammenhalt schätze ich sehr und macht mich dankbar.

Mein kleiner Garten, und er ist wirklich klein, wird so zum paradiesischen Garten Eden!

Hanno collaborato a questo numero:

Carine Pezzani, Alessandra Michelutti, Elisabetta Tisi